Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V
PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA PER LA TRANSIZIONE
E LA SICUREZZA ENERGETICA

OGGETTO: [ID_VIP: 13754] Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, relativa alla modifica dell'impianto eolico, positivamente valutato con delibera del Consiglio dei ministri in data 09/04/2024, denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" da realizzarsi nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) [riferimento VIP_5451].
Proponente: Yellow Energy S.r.l.
Nota tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con istanza acquisita al prot. n. 49040/MASE del 14/03/2025, la società Yellow Energy S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa modifica di un impianto eolico, già positivamente valutato con delibera del Consiglio dei ministri in data 09/04/2024, denominato "Contrada Sparpagliata, Donne Masi e Tostini" da realizzarsi nei comuni di Erchie (BR), Torre Santa Susanna (BR), Manduria (TA) e Avetrana (TA) [riferimento VIP_5451].

Nello specifico, le modifiche progettuali descritte dalla Yellow Energy S.r.l. rispetto al progetto deliberato, necessarie al fine di superare le criticità esposte dagli Enti coinvolti in sede di Conferenza di servizi, durante lo svolgimento del procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, si sostanziano nello spostamento delle turbine denominate ER04, ER08, ER18 ed ER19, e nell'eliminazione dal layout degli aerogeneratori denominati ER07, ER10, ER12 e ER15, non ritenuti procedibili ai fini del conseguimento dell'Autorizzazione Unica, favorevolmente conclusa con comunicazione della Regione Puglia, Servizio Energie Rinnovabili.

A corredo della suddetta richiesta la Società ha fornito la lista di controllo, con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it/it-IT) e al decreto direttoriale 05/02/2018 "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici*".

Analisi e valutazioni

Si riportano di seguito gli elementi significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, relativi alle modifiche proposte.

Gli interventi prevedono le seguenti varianti progettuali:

- delocalizzazione dell'aerogeneratore denominato ER04, al fine di eliminare l'interferenza delle opere temporanee con un vigneto esistente, con nuove coordinate della turbina WGS84 UTM 33N x(m) 735829, e y(m) 4479789;
- delocalizzazione dell'aerogeneratore denominato ER08, al fine di eliminare l'interferenza delle opere temporanee con un impianto di uliveto, con nuove coordinate della turbina WGS84 UTM 33N x(m) 734974, e y(m) 4478628;
- delocalizzazione dell'aerogeneratore denominato ER18, al fine di eliminare l'interferenza delle opere temporanee con un uliveto esistente, con nuove coordinate della turbina WGS84 UTM 33N x(m) 731766, e y(m) 4474027;
- delocalizzazione dell'aerogeneratore denominato ER19, al fine di eliminare l'interferenza delle opere temporanee con un impianto di uliveto abbandonato e capitozzato, con nuove coordinate della turbina WGS84 UTM 33N x(m) 731766, e y(m) 4474027;
- eliminazione degli aerogeneratori denominati ER07, ER10, ER12 e ER15, non ritenuti procedibili ai fini del conseguimento del titolo di Autorizzazione Unica;
- adeguamento e ottimizzazione dei percorsi relativi alle opere di connessione, legati alle modifiche del layout di progetto;
- consequenziale riduzione della potenza complessiva dell'impianto, che passa da 19 aerogeneratori a 15 turbine, di potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva quindi pari a 90 MW rispetto ai precedenti 114 MW, oltre alla presenza di un impianto di accumulo elettrochimico da 40 MW.

Sulla base di quanto sopra richiamato, il Proponente ha asserito che "*la cancellazione degli aerogeneratori induce all'eliminazione non solo delle relative piazzole ma anche delle viabilità di servizio e dei tratti di cavidotti strettamente funzionali agli aerogeneratori scartati. Tale aspetto implica un miglioramento dell'impatto ambientale complessivo del progetto proposto, in quanto si riduce l'occupazione di suolo, il volume delle terre e rocce da scavo, il potenziale disturbo alla biodiversità e l'impatto visivo*". Inoltre, ulteriori miglioramenti sono legati "*alla minore lunghezza del percorso dei cavi, derivante dalla riduzione delle WTG, nonché dall'ottimizzazione dei cluster e dei percorsi, che contribuiscono all'efficientamento energetico dell'impianto complessivo, riducendo le cadute di tensione e le perdite di carico*".

Da un'analisi delle interferenze ambientali e territoriali, legate alle modifiche proposte e riportate nella lista di controllo trasmessa, la Società ritiene dunque che il livello di impatto dovuto alle modifiche rimanga inalterato, se non migliorativo, rispetto al progetto deliberato.

In riferimento al contesto ambientale, il Proponente dichiara e ribadisce che "*rispetto al progetto originario, la sostanziale riduzione degli interventi, quali l'eliminazione dell'apertura di nuove strade e di scavi per l'interramento dei cavi, nonché la compattazione dell'area di progetto, produce in generale una riduzione degli impatti su tutte le componenti ambientali. Inoltre, l'eliminazione delle WTG ER07, ER10, ER12 e ER15 e i piccoli spostamenti degli aerogeneratori WTG ER04, ER08, ER18, ER19 comportano un minore consumo di suolo destinato soprattutto a vigneti e uliveti*".

Per quanto riguarda eventuali impatti acustici rispetto a potenziali ricettori sensibili la Società ha asserito che "*le emissioni acustiche prodotte dall'esercizio dell'impianto, tenuto conto dei vincoli di progetto, delle macchine ed attrezzature dichiarate al tecnico acustico e nella fase di*

progetto, risultano essere compatibili con la zona acustica di riferimento e rispettano i limiti legislativi, la situazione acustica stimabile in rapporto alla costruzione e all'esercizio dell'impianto con 15 WTG è nel complesso compatibile con gli attuali limiti di legge; pertanto, le modifiche proposte sul progetto non fanno ravvisare impatti significativi e negativi legati alla modifica della rumorosità della torre".

Per quanto riguarda l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze, rifiuti e materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, come per la generazione di sostanze tossiche in atmosfera, rumori, vibrazioni, emissioni luminose, termiche o acustiche, il Proponente riporta che *"la modifica progettuale proposta non comporta variazioni dei potenziali rischi di contaminazione, anzi la riduzione delle opere di progetto produce una conseguente considerevole diminuzione dei rifiuti in termini di riduzione delle quantità di polveri sollevate e di gas di scarico emessi nell'aria, a seguito della complessiva riduzione delle attività di movimentazione di mezzi e materiali*".

In merito al contesto paesaggistico, ecologico e storico-culturale viene indicato che "*la riduzione delle torri e la riduzione delle viabilità di servizio, rappresentano indubbiamente un elemento favorevole alla salvaguardia delle già molto distanti zone protette. Inoltre, la riduzione della superficie interessata globalmente dall'impianto modificato proposto, rispetto al progetto originario, contribuisce alla diminuzione dell'impatto sulla biodiversità*".

Conclusioni

Stante quanto sopra considerato, visti gli elementi informativi forniti dalla Società ai fini dello svolgimento della valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, si ritiene ragionevole che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi relativi alla modifica progettuale presentata.

Ad esito delle considerazioni riportate nell'*Analisi e valutazioni*, si propone che possano escludersi impatti significativi derivanti dalla modifica in questione, e che la stessa non debba essere sottoposta a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, o V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006).

Il Responsabile del procedimento
dott. Yuri Bonansea